

il servizio e 150 bimbi a rischio disabili e anziani



abili e donne vittime il trasporto di tanto e rischia di per gli assistiti, del diritto al posto fronte di tutto quello governo peraltro nessun segno di at-

er Cgil e Fp Cgil di incontro con la segretaria Rosaria Leonardi, e della Funzione, che confermano i ricci degli asili nido stato di agitazione

e ritorneranno in servizio. Nonostante il dissesto economico finanziario - rileva il sindacato - il Comune di Catania è dunque riuscito a pagare i tre mesi di buste paga per gli spazi gioco e a trasmettere al Consorzio i pagamenti per gennaio e febbraio, mentre marzo è stato coperto dal Consorzio stesso. «Credere nei propri diritti, lottare, confrontarsi, ha finalmente portato ad un primo importante risultato», dicono Rosaria Leonardi e Turi Cubito. «Le competenze della Cgil e la forza delle lavoratrici si sono rivelate vincenti. Diamo atto al Comune di avere finalmente compiuto gli sforzi necessari per garantire il servizio alla cittadinanza e una prima parte di arretrati a chi ha lavorato a lungo senza stipendio, conservando correttezza ed amore per il proprio lavoro».

A fronte di una buona notizia diverse dunque le incognite che continuano a pesare, oggi e dal mese di giugno in particolare su servizi sociali delicatissimi, se il Comune non riceverà un sostegno da Roma. «Il trasporto disabili per oltre 400 persone è il servizio più delicato che continua a restare fermo - conferma il segretario generale di Confcooperative Sicilia Luciano Ventura - mettendo a rischio l'efficacia delle terapie in corso, e siamo preoccupati anche per servizi che da giugno potrebbero essere sospesi, a cominciare dal ricovero di anziani nelle case di riposo, essendoci peraltro molti casi di assistiti affetti da malattie mentali e demenza senile».

“L'albero della Pace” esposta nel cortile dell'Istituto Calvino l'opera pittorica simbolo della vita



Nel cortile allestito a festa, ricolmo di voci gioiose di bimbi dell'Istituto "I. Calvino", si è svolto l'evento dedicato alla Pace, a cura dell'associazione "Polena", patrocinato Internazionale di Diritto Nobiliare, Araldica e Storia. In particolare, si è inaugurata un'opera pittorica intitolata "L'Albero della Pace". All'inaugurazione era presente il sindaco di Catania, Salvo Pogliese, il dirigente scolastico, Salvatore Impellizzeri e il presidente dell'associazione "Polena", Luisa Trovato. Presenti il presidente dell'Aifvs (associazione italiana familiari e vittime della strada) Giuseppina Cassaniti, e della direttrice artistica Oriana D'Anna, dell'associazione "Arte in palcoscenico".

Il sindaco ha salutato l'evento, elogiando i propositi di pace, visti nelle sue caleidoscopiche forme. Per l'evenienza sono state intonate le note dell'Inno d'Italia, da parte degli alunni del plesso scolastico. Il presidente dell'associazione "Polena" ha interpretato il messaggio riportato sulla targa donata all'Istituto, che così recita: "Incontriamoci ogni giorno per celebrare la Pace. Sarà l'appuntamento che unirà i Popoli, affrancati da Ideologie dispotiche e coercitive". Il pensiero augurale ideato per costruire un percorso di pace, è stato voluto da Salvatore Trovato, in memoria della prof.ssa Angela Francesca Cassaniti.

Mentre il presidente dell'Aifvs, ripercorrendo l'impegno associazionistico assunto, riflette sul valore della vita e ritorna col pensiero alle vittime della strada. Per questo replica "una vita che se ne va, richiama sempre la realtà a cui era legata la famiglia; realtà paragonabile a un albero, le cui radici assicurano la linfa necessaria per il nutrimento e la crescita del medesimo. Il nutrimento poi si estende ai rami o figli dell'albero/famiglia. Quando uno di essi si spezza, in egual maniera, per un imperituro ricordo, si continua ad alimentare il pensiero di quella esistenza, permettendo la continuità di un'esperienza d'amore frammisto a dolore, che va oltre la consistenza materiale".

Hanno contribuito alla realizzazione dell'opera murales le artiste: Agata Campanella e Nancy Trovato. Si ricorda poi l'organizzazione di un laboratorio didattico-artistico estemporaneo, dove è stata eseguita la realizzazione di un albero ed elaborati grafici da parte delle classi interessate dall'istituto. Infine è stato donato all'istituzione scolastica un piccolo albero d'ulivo, quale segno da porre a dimora nell'area antistante alla struttura, per testimoniare e perpetuare la costanza, nel tempo, di un messaggio di pace.

TUTO"

"la sigaretta"

affetti da particolare ipertensione arteriosa non partecipare grazie ai programmi di riabilitazione definitivi. Tutti i cittadini (non abbonati) del Centro per la prevenzione del Policlinico prima visita e informazioni allo

capitale mondiale delle bionde grazie a EHAR - ha spiegato Polosa - abbiamo collaborazioni scien-

tifiche che ci consentono di portare avanti progetti innovativi e rivoluzionari per ridurre i danni da fumo. Obiettivo è consentire a tutti i fumatori la possibilità di partecipare a percorsi di consulenza che aiutino a smettere». «La presenza del CoEHAR è motivo di orgoglio per la città - ha aggiunto il sindaco Salvo Pogliese - e dimostra ancora una volta la capacità dei nostri giovani talenti di portare avanti risultati importanti in tutto il mondo».

Il presidente di Amt, Giacomo Bellavia, ha accettato con entusiasmo la sfida: «Ci auguriamo che l'iniziativa possa aiutare i fumatori a smettere - ha detto - e che il nostro sostegno sia esempio».